



AZIENDA USL
VALLE D'AOSTA

UNITÉ SANITAIRE LOCALE
VALLÉE D'AOSTE

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELIBERATIVA DEL DIRETTORE GENERALE E DETERMINATIVA DEI/DELLE DIRIGENTI AI SENSI DELL'ART. 28 DELL'ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON LA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.366 DEL 22 LUGLIO 2025

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE

Sono di competenza del Direttore Generale:

1. gli atti riservati esclusivamente al Direttore Generale in forza di legge o altre fonti normative;
2. gli atti di carattere generale a rilevanza interna o esterna, come le direttive generali, la definizione degli obiettivi operativi, i regolamenti, i piani e i programmi, non attribuiti ai dirigenti da specifiche norme o altre disposizioni;
3. gli atti di ripartizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da assegnare a ciascuna struttura organizzativa sulla base degli obiettivi operativi assegnati loro;
4. gli atti di conferimento e di revoca di incarichi di direzione o dirigenziali;
5. gli atti di nomina e di designazione di rappresentanti in seno a enti e organismi esterni e interni, nonché gli atti di nomina a dipendenti per incarichi esterni;
6. gli atti di avvio delle liti attive e passive, nonché quelli relativi all'esercizio del potere di conciliare e transigere;
7. gli atti di accettazione di eredità e di donazioni, nonché di alienazione e di costituzione di diritti reali su immobili;
8. gli atti in cui la Direzione generale esprime pareri o valutazioni che si configurano come decisioni finali rispetto ad un procedimento complesso coinvolgente diversi enti, organismi o organi collegiali, inclusi quelli conseguenti al controllo e alla verifica della rispondenza dei risultati gestionali alle direttive generali impartite;
9. gli atti che riguardano esclusivamente l'autorizzazione all'esecuzione di lavori o all'acquisizione di beni e di servizi di importo pari o superiore a euro 150.000,00 per i lavori e l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 140.000,00 (art. 50 comma 1 lett a, b D.lgs 36/2023) quando tali interventi non sono previsti nella programmazione aziendale. Il limite economico si applica a ciascuna iniziativa o intervento considerato nel suo complesso. In questi casi, gli atti costituiscono una modifica della programmazione aziendale e possono essere adottati solo se caratterizzati da indifferibilità e urgenza, tali da non consentire un aggiornamento preventivo della programmazione stessa.
10. gli atti di adesione o di partecipazione a progetti e a iniziative che prevedono il finanziamento parziale o totale delle spese da parte della Regione, dello Stato dell'Unione europea o di altri soggetti pubblici o privati;
11. gli atti di organizzazione di manifestazioni, convegni e mostre non compresi in dettagliati programmi contenenti in particolare le modalità organizzative, l'ammontare della spesa e la modalità di finanziamento;

12. gli atti di approvazione delle iniziative pubblicitarie, divulgative, di promozione e di comunicazione dell'attività aziendale;
13. gli atti di approvazione delle attività di rappresentanza dell'Azienda USL; gli atti di concessione o accettazione di patrocinio e di sponsorizzazioni in genere che comportino spese a carico dell'Azienda USL;
14. gli atti di adesione a enti, associazioni e organizzazioni, non esplicitamente previste da leggi;
15. gli atti di approvazione di convenzioni, protocolli o accordi con enti pubblici o privati qualora non previsti in atti di programmazione adottati dall'Azienda;
16. gli atti di realizzazione di corsi di formazione non previsti da programmi adottati dall'Azienda USL;
17. gli atti integrativi e modificativi degli atti riservati alla competenza della Direzione generale ai sensi del presente elenco.